

Lorenzo Micheli si è formato a Milano, Losanna e Basilea, e – dopo aver vinto il primo premio nei concorsi “M. Pittaluga” di Alessandria e “Guitar Foundation of America” – ha intrapreso un’intensa attività artistica che in vent’anni lo ha portato in 25 paesi europei, in quasi trecento città di Stati Uniti e Canada, in Africa, in Asia, in Australia e in America Latina. Da solo, in duo e con orchestra, Lorenzo ha suonato nelle più importanti sale da concerto di tutto il mondo (Carnegie Hall di New York, Konzerthaus di Vienna, Sala delle Colonne di Kiev, Auditorio Nacional di Madrid, Tchaikovsky Hall di Mosca, Sejong Hall di Seoul, Concertgebouw di Amsterdam). Insieme a Matteo Mela nel 2002 ha dato vita a “SoloDuo”, uno tra i duo di chitarre più noti al mondo, che il "Washington Post" ha definito “extraordinarily sensitive – nothing less than rapturous”.

La sua discografia annovera una ventina di titoli e comprende - tra gli altri - un disco di "Arie e Cantate" di Alessandro Scarlatti per voce e continuo (con Massimo Lonardi, Matteo Mela e Renata Fusco), i 24 Preludi e Fughe per due chitarre e i Concerti di Mario Castelnuovo-Tedesco, le opere complete di Miguel Llobet, gli album “Morning in Iowa” (con David Knopfler) e “Autumn of the Soul”, tre antologie di musica per duo di chitarre e una serie di monografie dedicate a Dionisio Aguado, Mario Castelnuovo-Tedesco, Antoine de Lhoyer, Andrea Falconieri, Ferdinand Rebay, Mauro Giuliani e François de Fossa (con Enrico Bronzi e Ivan Rabaglia). Il suo ultimo disco, dedicato alle Sonate di Ludwig van Beethoven in un’inedita veste per due chitarre, è uscito per Decca.

Lorenzo vive a Milano, dove ha studiato lettere antiche all’Università degli Studi. È professore di chitarra e Responsabile per la Performance alla *Hochschule* del Conservatorio della Svizzera italiana; inoltre, è “Artist in Residence” presso la University of Colorado Boulder e la Columbus State University.

www.lorenzomicheli.com